

Gli interni diventano una sorta di laboratorio dove far convivere stili e generi diversi

Effetto «mix» per l'arredamento

Le tendenze rivisitano i mobili anni '60 e gli oggetti dal gusto decor

Contaminazione. Di generi, stili, colori e materiali. L'arredamento guarda alla moda e viceversa, in un continuo scambio di idee e influenze.

Così la casa si riveste, cambia pelle pur rimanendo la stessa, in un continuo gioco di scoperte e riscoperte. Stile decor e ripresa degli anni '60, materiali naturali conditi dai colori della stagione come il viola, il rosso, l'arancio.

La casa sembra diventare un grande laboratorio dove convivono eclettismo e ironia, in cui si moltiplicano tendenze.

Nell'universo variegato dell'arredamento la parola d'ordine potrebbe essere «mix», tra idee sempreverdi che resistono al passaggio del tempo, pezzi unici o accessori vintage.

Per capire che cosa sta succedendo, per farci suggerire qualche idea per gli ambienti che più vivia-

mo, ci appelliamo all'esperienza di Luciano e Silvia Franzoni di Centocose Living, in Contrada Cavalotto 18, in città.

GUSTO DECOR. «Questa è l'ultima tendenza in fatto di arredamento. Torna il gusto ricco, decor anche se va calibrato e dosato con sapienza per non rendere un ambiente eccessivamente pesante. Molto richieste sono poltrone con cornici di legno intagliate, sedute larghe e importanti, ma più che mobili potrebbe essere interessante dotarsi di qualche pezzo originale e spiazzante come ad esempio le cornici Presse Citron disegnate da due giovani designer francesi. Sono portafotografie che ricordano le cornici del Settecento, ma realizzate in plastica trasparente» suggerisce Luciano.

«Un'altra proposta ap-

prezzata è l'orologio a cucù in acciaio. L'oggetto richiama la tradizione, il modello è ricco, ma essenziale perché alleggerito e sdrammizzato dall'uso dell'acciaio, una lastra tagliata a laser, che viene poi proposta in vari colori, azzurro arancione, bianco o nero, che costituisce la faccia dell'orologio a pendolo».

ANNI '50-'60. Come nella moda, anche nella casa gli anni '50 tornano di prepotenza. Si tratta nella maggior parte dei casi della

proposta di pezzi di design creati proprio in quel periodo, magari rivisitati in alcuni dettagli. «La lounge Chair & Ottoman (in fotografia) era il simbolo del lusso negli anni '60 - spiega Luciano - è realizzata in materiale pregiato, legno di palissandro e pelle lavorata a mano. Oggi diventa un lusso accessibile, un pezzo riconoscibile, di facile collocazione».

Anche la libreria può richiamare il periodo. Sono mobili lineari, dalle forme pulite, semplici, ma con ripiani o ante laccate in colori brillanti. Esiste poi tutta una serie di riedizioni, come ad esempio quella degli orologi Vitra. Quelli a parete, ad esempio, hanno un corpo circolare centrale che ospita le lancette e da cui parte una raggiera colorata in legno laccato.

LIMITED EDITION. Pochi e preziosi. Sono gli «accessori» limited edition che diventano sempre più oggetto del desiderio.

La «chicca» che ci arriva da Centocose Living porta il nome di uno dei più affermati designer italiani che ha dato vita ad una collezione di vasi. La forma è classica, il materiale è uno dei più moderni, vetroresina, lo stesso con cui si costruiscono le barche.

I colori sono accesi, a contrasto, le fantasie creano giochi visivi. Per realizzarli ci vuole tempo e una tecnica sofisticata, ma il risultato è «energetico», come lo definisce il depliant della collezione Mendini-

smi. Vasi, appunto, di varie dimensioni, pezzi unici che si ispirano a tre macro aree: Illuminismo, Regioni cinesi, Città etrusche.

Una rivisitazione della storia attraverso le forme, ad anfora o di eco cineseggiante.

Vasi, ma non solo. Veri e propri complementi di arredo o pezzi da collezione, dato che per ogni tipo ne vengono fatti soltanto cinquanta. «Sono colorati e preziosi - dice Silvia - piacciono alle donne per la loro originalità».



ADI
ARREDAMENTO
DECORAZIONE
D'INTERNI

Via Diaz 60/
S. Zeno Naviglio -
030 2167